Città metropolitana di Torino

Determina di cointestazione dell'Autorizzazione Unica per impianto sul canale di Rivarolo in Comune di Rivarolo

Il Dirigente del Servizio dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 807-27916 del 24/10/2016:

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

- 1) di prendere atto, per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo, che sono riconosciuti titolari in solido il Consorzio Ovest Torrente Orco (C.F. 95015430010), con sede legale in Rivarolo – Corso Indipendenza 50/C, e la Società EGO s.a.s. (P.IVA 08368460013), con sede legale in Loranze – Strada provinciale 222 n. 31, dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. 510-17726 del 20/7/2016 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Rivarolo, località Vesignano, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili in conformità al progetto approvato con la sopracitata determina e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni e/o pareri in essa citati e/o allegati;
- 2) di dare atto che, poiché il presente provvedimento è rilasciato in solido, qualora una delle parti venga meno agli obblighi prescritti, l'altra sarà comunque obbligata ad ottemperarvi, restando autorizzata a proseguire i lavori e ad esercire l'impianto con tutti gli oneri relativi;
- 3) che l'utilizzo della risorsa idrica continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 508-17658 del 19/7/2016;
- 4) che i titolari dell'Autorizzazione Unica siano tenuti alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
- 5) di notificare il presente provvedimento agli interessati e di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Torino e sul sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

(... omissis ...)"